

INTERVISTA AL REFERENTE DELLE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI
O AL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO

NOME E QUALIFICA DI CHI RISPONDE ALL'INTERVISTA:
ASTRID LANGE
FUNZIONE STRUMENTALE PROGETTI CON ENTI ESTERNI

NOME DELLA SCUOLA:
LICEO SCIENTIFICO “MANFREDO FANTI” DI CARPI

NOME DEL PROGETTO: PROGETTO LATINO
(**LATINUM PERSEVERANDUM EST / LATEIN ALS DAUERBRENNER**)

TIPOLOGIA DI PROGETTO:
SCAMBIO CULTURALE
CON REALIZZAZIONE DI UN COMUNE LAVORO DI PROGETTO

1 Può raccontarci brevemente in che cosa consisteva l'attività che il progetto ha portato avanti?

Si tratta di un progetto su più livelli:

- scambio culturale con accoglienza in famiglia
- pianificazione e realizzazione di un comune progetto di lavoro
- partecipazione a lezioni curriculari
- visita di luoghi , città e museo in riferimento al tema del progetto

2 Il progetto ha previsto anche una qualche forma di insegnamento di materie curriculari in lingua straniera (CLIL)?

Sì in quanto l'argomento generale del progetto è stato suddiviso in 8 sottotemi, uno per ogni gruppo di lavoro. I temi riguardavano vari aspetti storici, artistici e culturali del mondo latino. Le lingue veicolari erano tedesco, principalmente, e inglese, marginalmente

3 Quali sono stati i punti di forza del progetto?

- Conoscere culture e metodologie di approccio diverse
- Confrontarsi, collaborare e costruire un prodotto comune
- Maggior autoconsapevolezza e autostima degli studenti
- Approfondimento di competenze linguistiche
- Sperimentare 2 materie come il tedesco e il latino, ritenute un po' complesse, in modo ludico e allo stesso tempo informativo
- Risvegliare l'interesse per certi aspetti della cultura latina e della lingua tedesca

4 Quali sono state le criticità? Come le avete superate?

- Qualche problema tecnico nell'uso di portatili e chiavetta e connessione web. Qualsiasi altro inconveniente veniva risolto immediatamente grazie alla ottima disponibilità di collaborazione e di dialogo tra colleghi, studenti e personale della scuola

5 Ricorda aneddoti curiosi, divertenti o significativi che hanno caratterizzato lo sviluppo del progetto?

Il commiato: a parte le lacrime anche da parte di qualche mamma, gli studenti partner si nascondevano nel pullman, per ripartire con i loro nuovi amici.

Un aneddoto raccontato dai nostri studenti: «La domenica i ragazzi tedeschi hanno organizzato per il pomeriggio un'escursione su una collina vicina alla città che per il clima e l'orario in quel momento era pressoché deserta. Al momento di salire i ragazzi si sono divisi in due gruppi misti, il primo dei quali ha iniziato a salire alle 4.30, mentre l'altro è rimasto giù ancora ad aspettare, per evitare un'eccessiva confusione lungo il percorso. Raggiunta la cima il primo gruppo ha iniziato la discesa per tornare a valle e l'atmosfera non era molto rassicurante a causa del buio, dell'ambiente boschivo e dell'orario. I ragazzi tedeschi, accortisi della preoccupazione di alcuni degli italiani, hanno iniziato a scherzare, ad insaputa degli altri, dicendo che il luogo era frequentato da delinquenti ed esponenti di pericolose sette. Poco dopo aver spiegato ciò, i ragazzi del primo gruppo, che stavano scendendo, hanno visto un gruppo di figure che procedevano nel buio reggendo delle fiaccole accese, e per questo si sono spaventati notevolmente, soprattutto alla luce di quello di cui erano stati informati dai tedeschi. Dopo che la misteriosa comitiva si fu avvicinata, i membri del primo gruppo si sono accorti che non si trattava di pericolosi malintenzionati ma semplicemente del secondo gruppo, che era partito più tardi e che aveva raccolto delle fiaccole per illuminare il percorso verso la cima. Dopo che tutti ebbero concluso la passeggiata sulla collina, i due gruppi si sono riuniti per andare a cenare in un tipico ristorante tedesco, ridendo insieme per quanto era successo».

6 Qual è il valore aggiunto che l'esperienza europea ha dato, rispetto alla routine della scuola, agli studenti e ai docenti che vi hanno partecipato?

I docenti e gli studenti hanno avuto modo di conoscersi in forma più privata. Soprattutto per noi docenti è stata un'occasione significativa per vedere gli alunni sotto altri aspetti e conoscere i molteplici talenti degli studenti

7 Pensa che i partner abbiano ricavato qualche positività dal nostro sistema scolastico dopo aver condiviso con voi il progetto?

Hanno apprezzato le conoscenze specifiche nelle varie materie degli studenti italiani, la loro capacità di approfondire un argomento e di analizzarlo sotto i diversi punti di vista

8 Quali sono le positività del sistema scolastico straniero con cui siete venuti a contatto?

- L'organizzazione del tempo di lavoro in classe: 45 minuti di lezione e 5-10 min di intervallo per spostamenti e necessità personali, in modo che durante le lezioni non ci sia nessuna interruzione
- La trattazione dei vari argomenti di materia tramite dialogo e riflessione comune, evitando il più possibile lezione in cattedra

9 Dopo aver sperimentato i progetti europei, quali sono secondo lei i pre-requisiti e i consigli che si sentirebbe di dare a una scuola che volesse iniziare un'esperienza internazionale?

Penso che la premessa più importante sia la flessibilità, la disponibilità al dialogo e al confronto aperto e costruttivo e l'apertura al nuovo e /o al diverso

10 Quali idee e progetti avete per il futuro sul piano internazionale?

Con i nostri partner tedeschi stiamo già pianificando il prossimo scambio in ottobre. Al momento riflettiamo sulle varie proposte tematiche da trattare in Germania e in Italia.